

A

**REGIONE
PUGLIA****AVVISO PUBBLICO****N. 3/2015****P.O. PUGLIA 2007 – 2013*****Fondo Sociale Europeo*****2007IT051PO005**

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007
così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

ASSE IV - Capitale Umano***ASSE V - Interregionalità e Transnazionalità******“Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche -******Mobilità Interregionale e Transnazionale”***

A) Riferimenti legislativi e normativi	
B) Obiettivi e finalità generali	
C) Obiettivi specifici	
D) Linea 1 - Stage	
D.1) Azioni finanziabili	
D.2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti	
D.3) Destinatari delle azioni.....	
D.4) Risorse disponibili, vincoli finanziari e spese ammissibili.....	
D.5) Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....	
D.6) Procedure e criteri di valutazione	
D.7) Tempi ed esiti delle istruttorie	
E) Linea 2 - Stage	
E.1) Azioni finanziabili.....	
E.2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	
E.3) Destinatari delle azioni	
E.4) Risorse disponibili, vincoli finanziari e spese ammissibili	
E.5) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	
E.6) Procedure e criteri di valutazione.....	
E.7) Tempi e esiti delle istruttorie	
F) Obblighi del soggetto attuatore.....	
G) Modalità di erogazione del contributo	
H) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	
I) Indicazione del foro competente	
L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	
M) Tutela della privacy	
N) Informazioni e pubblicità	
Istanza Linea 1	
Formulario Linea 1	
Istanza Linea 2	
Formulario Linea 2	

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *“Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”*;
- P.O. Puglia F.S.E. per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013: Decisione della Commissione C(2013)4072 del 08/07/2013 a seguito della procedura di consultazione scritta per l’approvazione della proposta di modifica del Programma Operativo - Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 come già modificato con Decisione C(2011) 9905 del 21/12/2011, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005);
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: *“Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, e s.m.i.;
- Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e Regione Puglia per *“la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l’anno scolastico 2013-2014”*, sottoscritto il 14 ottobre 2013 dal Ministro Maria Chiara Carrozza e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n. 2016 del 29/10/2013, di ratifica dell’Accordo;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 *“Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia”*;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità;
- Circolare MIUR n. 6693 del 18/04/2012;
- Circolare MIUR n. 10636 del 06/07/2012;
- D.G.R. n. 578 del 26/03/2015 “P.O. Puglia FSE 2007/2013: Variazione al Bilancio di previsione 2015 in termini di competenza e di cassa ai sensi dell’art. 42 comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e combinato disposto dell’art. 14 della L.R. 53/2014, nonché dell’art. 92 della L.R. n. 28/2001”.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi e finalità generali

La Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dal P.O. Puglia F.S.E. 2007/2013, ed in risposta ai fabbisogni del territorio che ancora permangono, offre l’opportunità di rafforzare le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze dei giovani, al fine di favorirne un più facile accesso al mondo del lavoro.

La Comunità Europea considera la mobilità transnazionale sia in ambito formativo/educativo, sia in ambito professionale, come strumento essenziale per il conseguimento degli obiettivi di costituzione di un autentico spazio europeo per l’apprendimento permanente, di promozione dell’occupazione e riduzione della povertà, di promozione di una cittadinanza attiva europea. Infatti, attraverso la strategia Europea 2020, uno dei principali obiettivi che la Commissione Europea ha posto agli Stati Membri, è quello di favorire la mobilità geografica e lavorativa dei cittadini europei, con particolare attenzione alla popolazione giovanile.

In linea con gli orientamenti europei, nazionali e regionali l’avviso è specificamente rivolto alle persone ed intende sostenere il miglioramento ed il rafforzamento del capitale umano pugliese, in uscita da percorsi del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale, favorendo percorsi di mobilità interregionale e transnazionale finalizzati all’acquisizione e al miglioramento delle competenze linguistiche e professionali, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l’aumento della dotazione di competenze formali ed informali attraverso un approccio *learning by doing*.

Con queste azioni, i soggetti proponenti (tra cui anche gli Istituti Tecnici Superiori di eccellenza su cui la Regione Puglia ha fortemente investito nell’ambito della ridefinizione del sistema di istruzione tecnica superiore e della realizzazione di un’offerta formativa post-secondaria non universitaria) svolgeranno una

funzione di raccordo fra i vari attori del territorio, divenendo un nodo centrale per lo sviluppo di professionalità in linea con le esigenze del mercato del lavoro e utili allo sviluppo dell'economia, contribuendo alla costruzione e al miglioramento delle competenze linguistiche e professionali dei destinatari. Si intende agire, da un lato, sulla leva dell'apprendimento diretto, sul campo, con una partecipazione attiva e un reale possibile scambio di conoscenze, informazioni pratiche, strumenti, tecniche di lavoro e, dall'altro, sul vantaggio derivante dal contatto e dal confronto con realtà produttive di altre regioni e di altri Paesi europei.

C) Obiettivi specifici

Le finalità che si pone l'iniziativa, con riferimento ai destinatari, sono:

- **migliorare l'occupabilità dei giovani pugliesi con azioni di orientamento ed accompagnamento attraverso stage focalizzati prioritariamente sull'acquisizione di competenze specialistiche e qualificanti (trasmissibili prevalentemente on the job) da svolgere presso aziende situate in altre regioni italiane o in altri Stati membri;**
- **favorire l'inserimento lavorativo degli stagisti all'interno di aziende operanti in uno specifico settore/comparto produttivo di interesse regionale;**
- **migliorarne le competenze linguistiche.**

Il presente Avviso si compone di n. 2 Linee di intervento:

Linea n. 1 (a valere sulle risorse sia dell'Asse V - Transnazionalità e Interregionalità, che dell'Asse IV - Capitale Umano): **azioni di raccordo scuola-lavoro attraverso stage in azienda in altre regioni italiane o in Paesi europei (diversi dall'Italia):**

L'azione offre agli studenti iscritti al IV e V anno di tutti gli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria statale, agli allievi della II^a e III^a annualità dei percorsi triennali di IeFP e agli allievi della I^a e II^a annualità delle Fondazioni ITS, la possibilità di effettuare stage/tirocini formativi presso aziende ubicate in un'altra regione italiana o in un altro Paese europeo, con l'obiettivo di migliorare le competenze tecniche, oltre che linguistiche degli stessi, facilitandone anche l'inserimento nel mondo del lavoro.

Linea n. 2 (a valere sulle risorse dell'Asse IV - Capitale Umano): **percorsi formativi di rafforzamento delle competenze linguistiche in un Paese europeo (diverso dall'Italia):**

L'azione offre agli studenti iscritti al II, III e IV anno di tutti gli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria statale, agli allievi della II^a e III^a annualità dei percorsi triennali di IeFP e agli allievi del I e del II anno delle Fondazioni ITS, la possibilità di frequentare corsi di lingua presso istituti di comprovata esperienza, con conferimento di certificazioni finali riconosciute a livello internazionale e spendibili nel mercato del lavoro.

D) Linea 1 – Stage**D.1) Azioni finanziabili**

Asse	V – Interregionalità e Transnazionalità
Obiettivo specifico <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione alle buone pratiche
Obiettivo operativo <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Favorire la mobilità transnazionale di studenti, disoccupati, e lavoratori per migliorare le competenze e le prospettive di occupabilità e lavoratori
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Azioni e progetti integrati per favorire la mobilità giovanile, individuale e organizzata ai fini di arricchimento e aggiornamento professionale attraverso esperienze di formazione, stage e lavoro all'estero.
Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Percorsi di stage per allievi delle scuole superiori

In particolare, saranno finanziabili le azioni di raccordo scuola-lavoro attraverso lo svolgimento di uno stage presso aziende ubicate in un'altra Regione italiana o in un altro Paese europeo, migliorando nei destinatari le competenze tecniche, oltre che linguistiche, cercando di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'esperienza di stage dovrà contribuire a superare il *mismatch* fra formazione scolastica e richiesta di competenze e abilità proveniente dal mondo del lavoro. Gli stage potranno, inoltre, promuovere la capacità di progettualità del giovane sul proprio futuro: la motivazione all'impegno allo studio ulteriore oppure la capacità di orientarsi e attivarsi per un inserimento lavorativo adeguato alle proprie competenze e inclinazioni.

D.2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi a presentare progetti in risposta al presente avviso:

- tutti gli **Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali** con sede sul territorio della Regione Puglia;
- tutte le **Fondazioni ITS** con sede sul territorio della Regione Puglia;

- tutti gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati secondo il vigente sistema, **accreditati per l'attività di "Obbligo di Istruzione Diritto/Dovere"**, già impegnati in percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di RTS o ATS, costituiti o da costituire.

Ogni Soggetto, nell'ambito della presente linea, potrà presentare più proposte progettuali della durata di n. 4, ovvero n. 6, ovvero n. 8 settimane, da concludersi, **pena l'inammissibilità**, entro il 30.10.2015, che coinvolgano, ciascuna, un numero minimo di 8 e massimo di 15 destinatari.

Si precisa che, per ciascun progetto dovrà essere predisposto un singolo formulario con annesso il relativo piano finanziario.

Il Soggetto proponente dovrà garantire la modalità di registrazione delle presenze con le firme degli allievi sottoscritte anche dal tutor aziendale, ovvero con il report cartaceo della rilevazione delle presenze in formato elettronico.

Ogni percorso di stage, infatti, dovrà prevedere la presenza del tutor aziendale (individuato dall'azienda ospitante all'interno del suo organico) e di uno/due docenti del Soggetto proponente in qualità di tutor accompagnatori (questi non dovranno essere selezionati tramite avviso ad evidenza pubblica, ma saranno designati dal Soggetto proponente tra i docenti in servizio presso lo stesso).

Se la proposta progettuale prevede stage all'estero, almeno uno dei tutor accompagnatori dovrà possedere le competenze linguistiche specifiche del paese scelto. Nel caso in cui i docenti non siano disponibili in numero sufficiente alle necessità, nulla osta che lo stesso Legale Rappresentante del soggetto promotore, all'interno del proprio incarico di direzione e coordinamento, possa dare la propria disponibilità al fine di consentire la realizzazione del progetto.

Nel caso quest'ultimo lo ritenga opportuno, esclusivamente per i casi in cui non vi sia la presenza di stagisti minorenni, i tutor accompagnatori potranno essere presenti solo nei primi e negli ultimi giorni dello stage, ma dovranno comunque garantire un puntuale monitoraggio a distanza delle attività dei corsisti.

Qualora invece vi sia la presenza di stagisti minorenni, dovrà essere assicurata la presenza dei tutor per tutto il periodo.

I tutor aziendali a supporto delle attività di orientamento e dei percorsi nelle strutture aziendali potranno essere in numero variabile in relazione alla complessità e articolazione del percorso di stage e al numero degli studenti partecipanti, in un rapporto massimo di 2 tutor ogni 8 studenti o di 4 ogni 15 studenti, da ricomprendersi, nel piano finanziario, all'interno dell'area formativa.

I Soggetti proponenti dovranno provvedere, in collaborazione con l'azienda ospitante, al rilascio per ogni allievo di un attestato che documenti le competenze acquisite durante lo stage. Tale certificazione sarà fatta utilizzando EUROPASS (Decisione n. 2241/2004/CE).

Il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola il Soggetto proponente alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Formazione Professionale della Regione, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie.

D.3) Destinatari delle azioni

Destinatari delle azioni finanziabili dal presente avviso sono:

- gli allievi iscritti al **IV** e al **V anno** di tutti gli **Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali**;
- gli allievi del **I e del II anno** delle **Fondazioni ITS** presenti sul territorio della Regione Puglia;
- gli allievi della **II^ e III^ annualità** dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

La selezione dei partecipanti, in base a criteri di merito e reddito, è demandata ai Soggetti proponenti, che dovranno prevedere apposite procedure (di cui dovranno conservare evidenza documentale), nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e pari opportunità.

I Soggetti proponenti potranno inserire tra i destinatari dell'azione anche alunni minorenni, a condizione che sia acquisita agli atti l'autorizzazione dei genitori e che il Legale Rappresentante ed il tutor accompagnatore assumano la responsabilità nei loro confronti.

Il numero di destinatari massimo per ciascun progetto è pari a **15 allievi**, ma è possibile organizzare l'azione anche in presenza di un numero di allievi inferiore **purché non minore di 8 (otto)**. Questo comporterà, ovviamente, la rideterminazione del costo in proporzione al numero di allievi effettivamente partecipanti.

D.4) Risorse disponibili, vincoli finanziari e spese ammissibili

Il finanziamento disponibile per le azioni della Linea 1 del presente avviso pubblico è pari ad **€ 4.000.000,00**, di cui:

- **€ 2.400.000,00** a valere sull'**Asse IV - "Capitale Umano"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013** ripartiti secondo le seguenti percentuali:
 - 69% a carico del F.S.E.;
 - 21% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
 - 10% a carico del bilancio regionale
- **€ 1.600.000,00** a valere sull'**Asse V - "Interregionalità e Transnazionalità"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013**, ripartiti secondo le seguenti percentuali:
 - 35% a carico del F.S.E.;

- 55% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il costo totale di ciascun progetto dovrà essere definito nel piano dei costi allegato alla proposta progettuale, tenendo conto dei seguenti massimali di costo:

Durata	Stage di 4 settimane	Stage di 6 settimane	Stage di 8 settimane
Costo allievo/STAGE (Vitto, viaggio, alloggio e trasferimenti)	€ 3.375,00	€ 5.062,50	€ 6.750,00

(Gli importi riportati nella presente tabella rinvencono dalla Circolare MIUR n. 6693 del 18/04/2012 e devono essere tenuti in considerazione unicamente per la determinazione del COSTO COMPLESSIVO MASSIMO del progetto; si veda il Piano Finanziario allegato al formulario)

Si specifica altresì che il costo massimo del progetto per il numero massimo previsto di 15 allievi non potrà superare complessivamente i seguenti importi:

- € 73.000,00 per ciascun progetto della durata di 4 settimane per complessivi 15 allievi;
- € 98.000,00 per ciascun progetto della durata di 6 settimane per complessivi 15 allievi;
- € 195.000,00 per ciascun progetto della durata di 8 settimane per complessivi 15 allievi.

Tra le spese ammissibili rientrano, per allievi e tutor/accompagnatori, le spese di viaggio, soggiorno e vitto, trasferimenti vari, realizzazione stage e assicurazione.

Rientrano, inoltre, nel costo dell'intervento il riconoscimento delle spese di tutoraggio interno dell'azienda ospitante e del/dei tutor accompagnatori, nonché delle attività di coordinamento, progettazione, selezione e gestione amministrativa.

Nel caso dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti, la selezione dei soggetti che erogano i servizi di viaggio, di vitto ed alloggio e di trasporto - ove si tratti di trasporto diverso da quello aereo o nell'ipotesi in cui il valore del servizio del trasporto aereo sia inferiore rispetto al valore degli altri servizi - deve avvenire espletando procedure di acquisizione coerenti con la disciplina minima prevista per i servizi esclusi nell'ambito del Codice degli Appalti (Cfr. D.L.vo 163/2006 artt. 20 e ss. e Allegato II B).

Conseguentemente:

- occorrerà che il Soggetto proponente proceda ad invitare il maggior numero (minimo 5) di operatori qualificati a presentare offerta, sempre che ciò sia compatibile con l'oggetto dell'appalto; tale ultima situazione si verifica nelle ipotesi in cui, in virtù del servizio richiesto, sia oggettivamente impossibile reperire un tale numero di possibili affidatari;
- in virtù del principio di trasparenza, l'invito dovrà contenere il dettaglio della procedura (Disciplinare), le caratteristiche tecniche dei servizi richiesti (Capitolato) e la base d'asta; occorrerà

altresì dichiarare l'applicabilità limitata del Codice degli Appalti, facendo esplicito riferimento all'art. 20 del Codice degli Appalti;

- ai fini del rispetto del divieto di discriminazione e dei principi di parità di trattamento e di imparzialità, occorrerà che le "regole" riportate negli atti di gara siano strutturate in modo tale da impedire un irragionevole favore per determinate categorie di soggetti e da fornire chiari criteri di valutazione e i relativi punteggi ad essi attribuiti.

La scelta dell'azienda ospitante non richiede l'attivazione di una procedura di selezione ad evidenza pubblica e può essere effettuata individuando, attraverso indagini di mercato o con contatti diretti, aziende operanti in contesti produttivi coerenti con le finalità didattiche e formative precisate nel progetto.

Nell'ambito degli interventi previsti da questa azione, l'azienda ospitante non offre alcun servizio remunerato. Essa si limita, senza alcun compenso, a far partecipare i corsisti alle attività produttive e a mettere a loro disposizione uno o più tutor, interni o esterni alla stessa.

Ai sensi della **Circolare n. 2/2009** del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, rientrano nella figura del tutor i soggetti (interni o esterni: co.co.pro, co.co.co o a prestazione d'opera professionale) di supporto alla formazione e/o alla gestione d'aula.

Pertanto, a seconda della tipologia d'intervento, la figura del tutor può essere riferita:

a) all'aula (in caso di attività corsuale "frontale");

b) alla formazione aziendale (per interventi formativi in costanza di rapporto di lavoro);

c) allo stage (in caso di attività stagierale prevista nell'ambito del progetto);

d) alla formazione a distanza (in caso di azioni formative nelle quali il momento dell'insegnamento è spazialmente e/o temporalmente separato da quello dell'apprendimento).

Nel caso in cui l'azienda mettesse a disposizione uno o più tutor esterni, questi saranno contrattualizzati per la specifica attività formativa e retribuiti, direttamente dal Soggetto proponente, con il compenso massimo di € 30,00 per ogni ora di tutoraggio realizzata.

Tali massimali si intendono al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

Nel caso in cui, invece, l'azienda mettesse a disposizione uno o più tutor interni (dipendenti dell'azienda stessa), il costo imputabile è commisurato al costo orario del lavoratore stesso.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, deve essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. In altri termini, ai fini della determinazione del costo ammissibile, si deve tener conto anche del costo "interno" sostenuto dal datore di lavoro per il personale che ha fornito la sua prestazione lavorativa nell'ambito dell'attività progettuale. Tale costo interno deve essere determinato tenendo conto del costo giornaliero del dipendente, quale si ottiene suddividendo la somma degli emolumenti lordi annui fissi corrisposti al dipendente in base alla sua posizione organica nel periodo progettuale, dei contributi previdenziali annuali, della quota di indennità di fine rapporto per il numero dei giorni lavorativi previsti dal contratto.

Il pagamento della prestazione del tutor aziendale interno sarà eseguita dal Soggetto proponente direttamente all'azienda, a fronte del rilascio di apposito giustificativo di spesa¹, con l'indicazione del nominativo del/dei tutor e delle ore di attività svolte nell'ambito del progetto.

Si chiarisce, inoltre, che è possibile distribuire gli alunni presso più aziende ospitanti stipulando con ciascuna di queste una convenzione di stage. Al riguardo si fa presente che la retribuzione del tutor accompagnatore e del tutor aziendale sarà determinata in proporzione alle ore svolte. In tutti i casi, infatti, le ore retribuibili ai tutor (aziendali e accompagnatori) sono solo quelle che risulteranno dai registri firma allievi. Nessuna altra ora può essere ammissibile alla spesa se non così documentata.

Si precisa che, nel caso degli Istituti Scolastici Statali, tutte le attività svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

D.5) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

I Soggetti proponenti, pena l'esclusione, dovranno predisporre per ciascun progetto, un singolo formulario con annesso il relativo piano finanziario.

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale** messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/mobilitàtransnazionale2015).

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14:00 del 30/04/2015 e sino alle ore 17.00 del 20/05/2015**. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina **Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;

¹ Si veda la **Circolare n. 2/2009** del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

- il servizio **Richiedi Info** gestito dal servizio Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione **Procedura Telematica** - sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

D.6) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni dello stesso Servizio e del Servizio Diritto allo Studio.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (pena l'esclusione);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo H.1);
- corredate dal modulo *.pdf* generato dalla procedura telematica;
- rivolte ai destinatari specificati al paragrafo F.1).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 450 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 700 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione dell'attività	max 200 punti
----------------------------------------	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

2. <u>Qualità progettuale</u>	max 300 punti
<ul style="list-style-type: none">• coerenza e qualità complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni, contenuti, aziende ospitanti e tipologia di destinatari	
3. <u>Economicità</u>	max 200 punti
<ul style="list-style-type: none">• economicità della proposta progettuale	

D.7) Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente del Servizio, con propria determinazione, **approverà un'unica graduatoria per la Linea 1**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Qualora, a seguito di detta procedura dovessero residuare economie rispetto alla dotazione finanziaria della Linea 1, le stesse potranno essere utilizzate implementando la dotazione della Linea 2.

L'approvazione dei progetti avverrà nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si privilegerà il Soggetto proponente che ha presentato il progetto con maggiore economicità nel rapporto costo complessivo/n. di allievi.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

E) Linea 2 – Accrescimento delle competenze linguistiche**E.1) Azioni finanziabili**

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
Obiettivo operativo <i>P.O. Puglia FSE 2007-2013</i>	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Interventi per promuovere il successo scolastico attraverso strategie didattiche e formative orientate a migliorare le competenze di base attraverso la valorizzazione delle potenzialità dei singoli, comprese le competenze informali e non formali.

Il presente avviso offre ai destinatari l'opportunità di accrescere le proprie competenze linguistiche, oltre che tecniche, attraverso la frequenza di corsi di lingua all'estero presso istituti di comprovata esperienza, con conferimento di certificazioni finali riconosciute a livello internazionale e spendibili nel mercato del lavoro².

L'azione relativa ai percorsi formativi realizzati all'estero intende, dunque, offrire ai giovani l'opportunità di migliorare, consolidare e perfezionare la propria formazione scolastica attraverso la maturazione di una esperienza di apprendimento di una lingua straniera direttamente in uno dei Paesi europei, rafforzando, in tal modo, competenze altamente richieste ai fini dell'inserimento professionale.

Per documentare questo miglioramento, oltre alla certificazione che verrà rilasciata dall'ente certificatore accreditato a livello internazionale, è indispensabile che il Soggetto proponente preveda che gli allievi siano sottoposti ad una **verifica in ingresso** ed una **verifica in uscita** sulle competenze linguistiche.³

²Trattasi di istituti abilitati a rilasciare certificazioni riconosciute a livello internazionale e che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione" (cfr. Common European Framework for Languages: Learning, Teaching, Assessment). L'accREDITAMENTO di ciascun organismo straniero origina da autorizzazioni governative o di enti nazionali preposti dal Governo del Paese alla qualità degli esami.

³ Soggetti proponenti possono trovare riferimenti sulla scala dei livelli del QCER da utilizzare per la valutazione delle competenze linguistiche dei corsisti nel modello di portafoglio europeo delle lingue http://www.europass-italia.it/docs/ELPTemplate_it_IT.doc. Sul sito <http://risorsedocentipon.indire.it>, nell'ambito dei materiali prodotti dal Piano di formazione Nazionale "Lingua letteratura e cultura in una dimensione europea: area lingue" è invece possibile reperire esempi di test standardizzati coerenti con il QCER nelle sitografie presentate nelle varie unità didattiche. Modulo The European Language Portfolio: encouraging plurilingualism and self-assessment in pupils.

- Inglese: Designing tests according to expected performances

- Francese: Construire des épreuves d'évaluation

- Tedesco: Das Testen von produktiven Fertigkeiten

- Spagnolo: Elaborar pruebas de examen y utilización de las certificaciones internacionales (DELE)

Entrambe le verifiche costituiscono parte integrante del percorso di formazione; la certificazione è invece una valutazione esterna al percorso: essa costituisce titolo per il curriculum di ciascun allievo e consente la misura dell'efficacia dell'intervento.

E.2) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi a presentare progetti in risposta al presente avviso:

- tutti gli **Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali** con sede sul territorio della Regione Puglia;
- tutte le **Fondazioni ITS** con sede sul territorio della Regione Puglia;
- tutti gli Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi Accreditati secondo il vigente sistema, **accreditati per l'attività di "Obbligo di Istruzione Diritto/Dovere"**, già impegnati in percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di RTS o ATS, costituiti o da costituire.

Ogni Soggetto, nell'ambito della presente linea, potrà presentare, **pena l'esclusione**, massimo n. 2 progetti che coinvolgano, ciascuno, un numero massimo di 15 destinatari con una durata minima di 3 settimane e massima di 4 settimane, da concludersi, **pena l'inammissibilità**, entro e non oltre il 30.10.2015.

Si precisa che, per ciascun progetto dovrà essere predisposto un singolo formulario con annesso il relativo piano finanziario.

Ciascun progetto dovrà obbligatoriamente prevedere, la presenza di massimo n. 2 docenti/tutor accompagnatori in possesso delle competenze linguistiche specifiche del Paese scelto per la realizzazione dello stesso (questi non dovranno essere selezionati tramite avviso ad evidenza pubblica, ma saranno designati dal Soggetto proponente tra i docenti in servizio presso lo stesso). I docenti accompagnatori potranno svolgere attività di supporto all'attività come tutor d'aula e cureranno anche tutti i bisogni derivanti dal loro impegno di accompagnatori.

La pregressa esperienza dimostra che non sempre i docenti di lingua disponibili ad assumere tale incarico siano in numero sufficiente alle necessità. In questo caso i Soggetti proponenti potranno fare ricorso a docenti di altre discipline, e nulla osta che lo stesso Legale Rappresentante, all'interno del proprio incarico di direzione e coordinamento, possa dare la propria disponibilità al fine di consentire la realizzazione del progetto.

Il progetto, una volta approvato dalla Regione Puglia vincola il Soggetto proponente alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione che dovesse rendersi necessaria, dovrà essere debitamente motivata e comunicata al Servizio Formazione Professionale della Regione che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del progetto in maniera difforme da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca dello stesso o di rettifiche finanziarie.

E.3) Destinatari delle azioni

Destinatari delle azioni finanziabili dal presente avviso sono:

- gli allievi del **II, III e IV anno** degli Istituti Scolastici di Istruzione Secondaria Statali della Regione Puglia, con priorità per gli alunni del IV anno;
- gli allievi del **I e del II anno** delle Fondazioni ITS presenti sul territorio della Regione Puglia
- gli allievi della **II^ e III^ annualità** dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

La selezione dei partecipanti, in base a criteri di merito e reddito, è demandata ai Soggetti proponenti, che dovranno prevedere apposite procedure (di cui dovranno conservare evidenza documentale), nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, imparzialità e pari opportunità.

I Soggetti proponenti potranno inserire tra i destinatari dell'azione anche alunni minorenni, a condizione che sia acquisita agli atti l'autorizzazione dei genitori e che il Legale Rappresentante ed il tutor accompagnatore assumano la responsabilità nei loro confronti.

Il numero di destinatari massimo per ciascun progetto è pari a **15 allievi**, ma è possibile organizzare l'azione anche in presenza di un numero di allievi inferiore **purché non minore di 8 (otto)**. Questo comporterà, ovviamente, la rideterminazione del costo in proporzione al numero di allievi effettivamente partecipanti.

E.4) Risorse disponibili, vincoli finanziari e spese ammissibili

Il finanziamento disponibile per le azioni di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 4.000.000,00**, a valere sull'**Asse IV "Capitale Umano"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013**, ripartiti secondo le seguenti percentuali:

- 69% a carico del F.S.E.;
- 21% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il costo totale di ciascun progetto dovrà essere definito nel piano dei costi allegato alla proposta progettuale, tenendo conto dei seguenti massimali di costo:

Durata	Residenza e studio di 3 settimane	Residenza e studio di 4 settimane
Costo allievo/soggiorno estero (Vitto, viaggio, alloggio e trasf.)	€ 2.500	€ 3.375

(Gli importi riportati nella presente tabella rinvengono dalla Circolare MIUR n. 6693 del 18/04/2012 e devono essere tenuti in considerazione unicamente per la determinazione del COSTO COMPLESSIVO MASSIMO del progetto; si veda il Piano Finanziario allegato al formulario)

Si specifica altresì che il **costo massimo del progetto per il numero massimo previsto di 15 allievi** non potrà superare complessivamente i seguenti importi:

- € 62.650,00 per ciascun progetto della durata di 3 settimane per complessivi 15 allievi;
- € 77.550,00 per ciascun progetto della durata di 4 settimane per complessivi 15 allievi.

Tra le spese ammissibili rientrano, per allievi e docenti/tutor accompagnatori, le spese di viaggio, soggiorno e vitto, trasferimenti vari, realizzazione corso, assicurazione e ottenimento della certificazione delle competenze linguistiche. Rientrano, inoltre, nel costo dell'intervento il riconoscimento delle spese delle attività di selezione, coordinamento, progettazione e gestione amministrativa.

Nel caso dei servizi necessari per la realizzazione dei progetti, la selezione dei soggetti che erogano i servizi di formazione⁴, i servizi di viaggio, di vitto ed alloggio e di trasporto - ove si tratti di trasporto diverso da quello aereo o nell'ipotesi in cui il valore del servizio del trasporto aereo sia inferiore rispetto al valore degli altri servizi - deve avvenire espletando procedure di acquisizione coerenti con la disciplina minima prevista per i servizi esclusi nell'ambito del Codice degli Appalti (Cfr. D.L.vo 163/2006 artt. 20 e ss. e Allegato II B).

Conseguentemente:

- occorrerà che il Soggetto proponente proceda ad invitare il maggior numero (minimo 5) di operatori qualificati a presentare offerta, sempre che ciò sia compatibile con l'oggetto dell'appalto; tale ultima situazione si verifica nelle ipotesi in cui, in virtù del servizio richiesto, sia oggettivamente impossibile reperire un tale numero di possibili affidatari;
- in virtù del principio di trasparenza, l'invito dovrà contenere il dettaglio della procedura (Disciplinare), le caratteristiche tecniche dei servizi richiesti (Capitolato) e la base d'asta; occorrerà altresì dichiarare l'applicabilità limitata del Codice degli Appalti, facendo esplicito riferimento all'art. 20 del Codice degli Appalti;
- ai fini del rispetto del divieto di discriminazione e dei principi di parità di trattamento e di imparzialità, occorrerà che le "regole" riportate negli atti di gara siano strutturate in modo tale da impedire un irragionevole favore per determinate categorie di soggetti e da fornire chiari criteri di valutazione e i relativi punteggi ad essi attribuiti.

Si precisa che, nel caso degli Istituti Scolastici Statali, tutte le attività svolte dal Dirigente Scolastico, dovranno essere autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

E.5) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

I Soggetti proponenti, pena l'esclusione, dovranno predisporre per ciascun progetto, un singolo formulario con annesso il relativo piano finanziario.

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* **Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e**

⁴Si fa riferimento, in particolare, alle scuole di lingua presso cui realizzare il corso

Trasnazionale messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale (link diretto www.sistema.puglia.it/mobilitàtrasnazionale2015).

La procedura sarà disponibile **a partire dalle ore 14:00 del 30/04/2015 e sino alle ore 17.00 del 20/05/2015**. Oltre tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura telematica e, pertanto, non sarà più ammessa la regolarizzazione, sotto qualsiasi forma, delle domande da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche uno solo dei dati e/o delle dichiarazioni prescritte.

A seguito di completa e corretta compilazione dei pannelli della procedura telematica sarà generato il modulo di domanda (file.pdf_riepilogativo) che dovrà essere firmato digitalmente, con firma valida, dal Legale Rappresentante e allegato alla stessa procedura entro i termini previsti.

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura la procedura telematica produrrà una Ricevuta di avvenuto inoltro.

Per ricevere assistenza sulle modalità di partecipazione al bando, nella pagina **Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Trasnazionale** saranno attivi:

- il servizio **Supporto Tecnico** gestito dal Centro Servizi Sistema Puglia per le richieste di supporto tecnico circa l'utilizzo della procedura telematica;
- il servizio **Richiedi Info** gestito dal servizio Formazione Professionale per le richieste di informazioni circa l'avviso.

Inoltre, nella stessa pagina - sezione **Procedura Telematica** - sarà pubblicato il documento **Iter Procedurale** che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente per la predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

E.6) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni dello stesso Servizio e del Servizio Diritto allo Studio.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data e l'ora di scadenza (pena l'esclusione);
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo H.2);
- corredate dal modulo .pdf generato dalla procedura telematica;
- rivolte ai destinatari specificati al paragrafo F.2).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso, ad eccezione dei requisiti in mancanza dei quali è espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di **inammissibilità** dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dalla Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito.

Saranno in ogni caso finanziabili solo i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 500 punti**.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max di 800 punti**, derivante da:

1.	<u>Finalizzazione dell'attività</u>	max 200 punti
-----------	--------------------------------------------	----------------------

- coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso

2.	<u>Qualità progettuale</u>	max 300 punti
-----------	-----------------------------------	----------------------

- coerenza e qualità complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni, contenuti e tipologia di destinatari

3.	<u>Economicità</u>	max 200 punti
-----------	---------------------------	----------------------

- economicità della proposta progettuale

4.	<u>Rispondenza dei progetti alle priorità indicate</u>	max 100 punti
-----------	---------------------------------------------------------------	----------------------

- coinvolgimento di istituti abilitati a rilasciare certificazioni riconosciute a livello internazionale

E.7) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, la Dirigente del Servizio, con propria determinazione, **approverà un'unica graduatoria per la Linea 2**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Qualora, a seguito di detta procedura dovessero residuare economie rispetto alla dotazione finanziaria della Linea 2, le stesse potranno essere utilizzate implementando la dotazione della Linea 1.

L'approvazione dei progetti avverrà nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura

totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.
In caso di ex aequo, si privilegerà il Soggetto proponente che ha presentato il progetto con maggiore economicità nel rapporto costo complessivo/n. di allievi.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

F) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nell'atto unilaterale d'obbligo che sarà stipulato da ciascun Soggetto proponente beneficiario con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento dei progetti, e riguarderanno in particolare la disponibilità di ciascuno di essi a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo, nonché di garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi.

La stipula dell'atto unilaterale d'obbligo avverrà entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie, previa presentazione da parte del beneficiario designato, della sottoelencata documentazione:

- 1) atto di nomina del Legale Rappresentante, oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'atto unilaterale d'obbligo;
- 2) codice fiscale del Soggetto proponente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante, dalla quale si evinca:
 - a. iscrizione/ovvero non iscrizione al Registro delle Imprese, composizione degli organi statutari (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc...) e relativi poteri;
 - b. di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o liquidazione volontaria;
 - c. di non aver commesso violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - d. di non aver usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto oggetto di finanziamento.

- 4) polizza fideiussoria a garanzia dell'acconto richiesto (unicamente per il Soggetti beneficiari non pubblici);
- 5) estremi del conto corrente dedicato e/o di tesoreria unica per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
- 6) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio e di termine;
- 7) elenco degli alunni destinatari di ciascun progetto.

G) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **75%** dell'importo assegnato, a seguito della presentazione di domanda di pagamento corredata delle documentazioni richieste nell'atto unilaterale d'obbligo e ad avvenuta comunicazione di avvio del progetto;
- saldo nella misura del **25%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento corredata delle documentazioni richieste nell'atto unilaterale d'obbligo.

H) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del P.O. FSE 2007/2013.

I costi indiretti saranno rendicontati alla relativa Macrovoce di spesa del Piano Finanziario allegato al formulario e saranno ammissibili nella misura massima del 2% del totale progetto.

I) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Anna Lobosco

Responsabile del procedimento Linea 1: Dott.ssa Rossana Ercolano.

Responsabile del procedimento Linea 2: Dott. Gabriele Valerio

M) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

N) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "*cabina di regia*" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Servizio Formazione Professionale attraverso il servizio *on line* **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'avviso **Progetti di Rafforzamento delle Competenze Linguistiche - Mobilità Interregionale e Transnazionale** del portale www.sistema.puglia.it. Tale servizio potrà essere utilizzato previa iscrizione al servizio **Sistema Puglia Risponde** in fase di registrazione al portale Sistema Puglia (link **Registrazione** attivo nella parte alta della pagina principale)

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it